

col patrocinio



COMUNE DI SINNAI
*Assessorato Spettacolo Turismo e Sport
Assessorato alla Cultura*



REGIONE AUTONOMA SARDEGNA
*Assessorato P.I. BB.CC. Informazione
Sport e Spettacolo*



PROVINCIA DI CAGLIARI
*Assessorato alla Cultura, Identità
Spettacolo e Sport*

ASSOCIAZIONE MUSICALE "G.VERDI"

*Via Perra 61 - 09048 Sinnai (CA)
Tel. e Fax 070/7640022
email: postmaster@bandagverdisinnai.it*

*Associazione Musicale "G. Verdi" - Sinnai
Banda Comunale "G. Verdi"*



Concerto di Primavera

*(dedicato al 25° anniversario di ricostituzione della Banda Musicale)
1982 - 2007*

Junior Band "G. Verdi"

*Direttori
Carmen Fontana - Filippo Ledda*

Banda Comunale "G. Verdi"

*Narratore
Gianluca Medas*

*Direttore
Lorenzo Pusceddu*

*Presentazione a cura di
Giacomo Serreli*

Domenica 13 Maggio 2007 - Ore 21,00

Sala Consiliare Municipio di Sinnai

INGRESSO GRATUITO



*2005 - Sinnai Teatro Civico - Concerto di Gala
2° Concorso Bandistico Internazionale "Città di Sinnai"*

Flauto/Piccolo
Cinus Stefania

Clarinetto
*Aledda Giorgia
Cardia Stefania
Contu Cinzia
Corona Giorgia
Loddo Giuseppina
Mancosu Santina
Manis Marco
Murgia Salvatore
Puggioni M.Rosaria
Pusceddu Barbara
Pusceddu Monica
Scionis Eleonora*

Corno
*Aresti Rossano
Cossu Alessandro
Mereu Paola
Tronci Mattia*

Euphonium
*Foddi Stefania
Pili Ambrogio
Pirisi Biagio*

Tuba
*Isola Emiliano
Locci Andrea
Uccheddu Mattia*

Contrabasso
Sarti Riccardo

ESECUTORI

Flauto
*Cappai Ambra
Conciatori Elide
Manca Elena
Pedditzi Fabrizio
Zuddas Chiara*

Clarinetto Basso
Cocco M.Assunta

Sax Soprano
Argiolas Marco

Sax Tenore
*Argiolas Marco
Belfiori Silvia*

Tromba
*Angioni Laura
Brugattu Gianluca
Caneglias Marcello
Crobu Valentina
Fontana Carmen
Ledda Filippo
Mereu Gabriele
Tronci Giada*

Percussioni
*Belfiori Francesco
Gulleri Luca
Magnabosco Nicola
Mascia Luca
Pusceddu Pablo
Tronci Raffaele*

Fanno inoltre parte dell'organico:

*Agus Mariano
Asuni Giuseppe
Belfiori Paolo
Carrucciu Eleonora
Castoni Marco
Deidda Annarita
Loddo Fabio
Manca Nicola
Murgia Gianluca
Serra Marcello
Sollai Roberto*

Oboe
*Besalduch L.Antonio
Deiana Roberta
Manis Martina
Serra Valentina*

Fagotto
Chessa Cristian

Sax Alto
*Cossu Mariella
Medda Giuditta
Putzu M. Vincenza*

Sax Baritono
Belfiori Salvatore

Trombone
*Cardia Claudio
Congiu Pierandrea
Farci Simone
Ghironi Alessandro
Lai Antonio*

Pianoforte
Cocco Stefano

Timpani
Murroni Emanuele

Tastiere
*Atzei Marco
Perra Giovanni*



NOTE SULLA COMPOSIZIONE
“THE DIVINE COMEDY” di Robert W. Smith

“The Divine Comedy” è una composizione sinfonica originale per orchestra di fiati strutturata in quattro movimenti basati sulla Divina Commedia di Dante Alighieri, nella quale il compositore americano Robert W. Smith illustra musicalmente alcune parti del poema in una forma compositiva prevalentemente descrittiva, basata su uno spiccato realismo fonico.

THE INFERNO. Il movimento si articola in quattro sezioni principali e non vuole essere una cronaca fedele del viaggio del poeta nell'Inferno, quanto piuttosto una scelta di alcune situazioni accuratamente selezionate. Il primo tema, affidato all'oboe, è la rappresentazione generica dei peccati di incontinenza (i primi cerchi dell'Inferno che Dante attraversa) al termine del quale il poeta

si ritrova presso le mura della Città di Dite: la porta, l'inizio del vero e proprio Inferno. La musica diventa immediatamente violenta come violente sono le pene per i peccati ad esse connessi. Successivamente si descrivono i fraudolenti ed in particolare gli ipocriti il cui andamento processionale greve e somnesso è ampiamente reso da onomatopее sonore in cui partecipano fisicamente i musicisti dell'orchestra. La sezione finale è introdotta dal clamore che Dante ode provenire dalle malebolge. A questa segue la descrizione sonora della pioggia di fuoco che investe i dannati che furono violenti contro Dio, l'incontro con i giganti, arrivando quindi alla fine del viaggio di fronte a Lucifero dalle tre fauci sempre impegnate a divorare i traditori più orribili della storia, Giuda, Bruto e Cassio.

PURGATORIO. Nella visione dantesca del Purgatorio le anime espanti sono soggette a comportamenti divisi tra pene di ordine fisico e la necessità della preghiera come mezzo di espiazione. Il movimento si apre con una salmodia affidata ai corni a parafrasare il canto dei purganti e dell'angelo nocchiero che con la sua navicella porta le anime dei trapassati ai piedi del colle del Purgatorio. Da qui in poi la composizione segue una forma rapsodica alternando sezioni che descrivono alcune delle cornici del Purgatorio: i superbi che si muovono pesantemente sotto il carico di un masso enorme, o il canto osannante degli avari e prodighi; ma l'elemento unificante del movimento è il canto, che è costantemente presente nel poema e che spesso ricorre in forme salmodiche anche nello svolgimento musicale del movimento.

THE ASCENSION. Questa sezione è stata volutamente inserita da parte del compositore nella perfetta simbologia ternaria della filosofia dantesca, e intende rappresentare una sorta di momento in cui Dante, avendo espanto ed istruitosi tra Inferno e Purgatorio si prepara al viaggio in Paradiso. A questo punto Beatrice, la sua nuova guida, solleva lo sguardo al sole e invita Dante a fare lo stesso operando una sorta di “sovra-umanizzazione” che lo prepara alla parte finale del viaggio. Dante rimane sorpreso dalla scoperta della straordinaria “musica delle sfere” che lo circonda. Più rapido del pensiero inizia il suo volo verso il Paradiso accompagnato da Beatrice tra suoni meravigliosi ed intensi verso la “Sfera di fuoco”.

PARADISO. In questo movimento l'autore cerca di evocare attraverso l'uso del suono (prevalentemente percussivo) il progressivo avvicinarsi verso la vista di Dio dai cerchi più esterni del Paradiso dantesco. Così sull'emissione di una singola nota si costruisce a strati un tessuto sonoro sempre più spesso a simboleggiare il cammino verso il centro del sistema celeste (la Rosa Mistica) dove alla musica degli strumenti si sovrappongono il coro degli Angeli e dei Santi fino ad arrivare alle soglie dell'Empireo dove la “musica delle sfere” (già annunciata nel movimento dell'Ascensione) è presentata più scintillante e possente, con una grande quantità di suoni estremamente fluidi ed eterei a descrivere il momento in cui Dante si trova di fronte alla Madonna che seduta in trono è circondata dagli Angeli e i Santi che incessanti cantano la lode del Signore. Il sorriso della Madonna concede infine a Dante la visione della triplice luce eterna di Dio.

Questo magnifico lavoro è stato eseguito dalla “G. Verdi” in prima assoluta in Europa in occasione del Concerto di Primavera 1988, diretto dallo stesso Robert Smith invitato per l'occasione dalla nostra Associazione.

PROGRAMMA

JUNIOR BAND “G.VERDI”

JACOB DE HAAN *START YOUR ENGINES*

ROB ARES *FIRST SUITE*

DANIELE CARNEVALI *YOUNG SUITE*

JACOB DE HAAN *SOMETHING LIKE*

JACOB DE HAAN *AUTUMN HOLIDAY*

JACOB DE HAAN *INDIAN ROCK*

Direttori: Carmen Fontana - Filippo Ledda

BANDA COMUNALE “G.VERDI”

ROBERT W. SMITH

THE DIVINE COMEDY

(Sinfonia in 4 movimenti per fiati e percussioni)

The Inferno - Purgatorio - The Ascension - Paradiso



Direttore
Lorenzo Pusceddu

Narratore
Gianluca Medas